

Cartella trasfusionale elettronica: studio di applicabilità del sistema SCWeb® in ambulatorio trasfusionale  
Melli C., Camilot D., Battaglia C., Dolfini C., Medeot M., Zamaro P., Bertolutti A., Urban S.,  
Pigani S., Gallo S., De Angelis V.  
SIMT, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, Udine

**PREMESSA:** La somministrazione degli emocomponenti (EC) rappresenta una fase critica del processo trasfusionale e le fasi più critiche per il possibile verificarsi di errori sono rappresentate dalla raccolta del consenso informato e dall'identificazione del paziente. La probabilità dell'errore può essere ridotta con l'implementazione di validi sistemi informatici. Il Sistema SCWeb è progettato per implementare il processo di controllo in una specifica area critica in ambito ospedaliero-sanitario usando dispositivi elettronici per garantire la tracciabilità ed aumentare la sicurezza. Utilizza check-list compilate e controllate in tempo reale progettate in base alla normativa vigente. Abbiamo impiegato il Sistema SCWeb indirizzandolo nell'evoluzione di passaggi codificati della check list per la somministrazione degli EC.

**METODI:** Preliminarmente sono stati configurati e applicati i requisiti di implementazione del Sistema per dettagliare ogni singola fase del processo trasfusionale in accordo con le Procedure dell'ambulatorio di emoterapia. I requisiti sono: identificazione operatore, identificazione paziente, verifica consenso informato, registrazione parametri vitali, identificazione accesso vascolare, conformità e identificazione unità da trasfondere, compilazione check list, dati trasfusione. Ogni fase del processo è controllata e registrata in tempo reale in formato elettronico. Il Sistema è stato utilizzato su 30 pazienti ambulatoriali candidati a trasfusione. Abbiamo verificato la possibilità di impiego esclusivo bedside. Abbiamo valutato le registrazioni in formato elettronico di ogni singola fase del processo, in particolare la possibilità di conferma della check list solo in presenza di due operatori. Abbiamo verificato l'impatto sull'organizzazione interna e la compliance da parte degli operatori.

**RISULTATI:** Il Sistema è stato utilizzato per la somministrazione di 45 EC. Sono stati prodotti in formato elettronico 45 report che descrivono l'azione dell'operatore in ogni singola fase del processo trasfusionale e il modo in cui viene eseguita. La conferma della check list è risultata possibile solo in presenza di due operatori, medico e infermiere. In assenza di conferma non è consentito procedere con la trasfusione. Il sistema è risultato applicabile solo bedside. Il suo utilizzo risulta semplice, di immediata acquisizione da parte dell'operatore e non ha causato ostacoli all'attività ambulatoriale.

**CONCLUSIONI:** La semplicità del Sistema ne ha permesso l'impiego senza impattare negativamente sull'organizzazione interna dell'ambulatorio. Gli operatori lo hanno utilizzato senza difficoltà. La registrazione delle check list in formato elettronico ha permesso la tracciabilità in tempo reale del processo trasfusionale ed ha fornito un valido strumento di verifica retrospettiva per l'operatore. L'obbligo di verifica della check list esclusivamente bedside da parte di due operatori contribuisce alla riduzione del rischio di errore trasfusionale. Il Sistema può essere impiegato come strumento barriera (prevenzione errore), per documentare il processo e come strumento didattico (formazione del personale).